




Vigilanza sul mercato

A cura di Paolo Subissati & Struttura Assolegno

1



Driver di Sviluppo: Step procedurali

0. Norme e soggetti di riferimento
1. Ruoli e compiti dei soggetti di vigilanza
2. Ruolo dell'Associazione
3. Procedura di attivazione ANAC
4. Informare & Rapporti con il CSLP
5. Case History
6. Step operativi e «cronoprogramma»






2



3

FLA
FEDERLEGNOARREDO

1. Ruoli dei soggetti di vigilanza

 **ANAC** AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

L'attività di ANAC è così articolata:

- ✓ Vigilanza sui contratti pubblici e sul **sistema di qualificazione degli operatori economici**.
- ✓ Vigilanza collaborativa attuata previa stipula di protocolli di intesa con le stazioni appaltanti.
- ✓ **Funzioni consultive**, attraverso l'emanazione di pareri sulla normativa e pareri di precontenzioso.
- ✓ Funzioni di regolazione, attraverso l'adozione di linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo.
- ✓ **Legittimazione ad agire in giudizio per l'impugnazione dei bandi**, degli altri atti generali e dei provvedimenti relativi a contratti di rilevante impatto.
- ✓ **Funzioni ispettive** attraverso la richiesta di informazioni o di esibizione di documenti e dati.
- ✓ **Poteri sanzionatori** di natura pecuniaria e/o interdittiva in caso di falsa dichiarazione o documentazione in sede di gara..

4



1. Ruoli dei soggetti di vigilanza



Consiglio Superiore
dei Lavori Pubblici

Il tema della vigilanza per quanto riguarda i prodotti da costruzione è in relazione al requisito base a cui rispondono primariamente:

Art. 2 – D. Lgs 106/17

m) Amministrazioni competenti, il Consiglio superiore dei lavori pubblici presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il requisito di base delle opere n. 1, di cui alla lettera i), il Ministero dell'interno per il requisito di base delle opere n. 2, di cui alla lettera l) e il Ministero dello sviluppo economico per i requisiti di base delle opere numeri 3, 4, 5, 6 e 7 di cui all'Allegato I del regolamento (UE) n. 305/2011;

Ad es. il **Cslp** è l'amministrazione competente per i controlli per quei prodotti che rispondono al Requisito base 1 «**resistenza meccanica e stabilità**», mentre il **Ministero degli interni** è responsabile per quei **prodotti che devono rispondere un via prioritaria al requisito Sicurezza in caso di Incendio**.

Il Ministero dello Sviluppo Economico lo è per l'isolamento acustico e termico (principalmente).

Nel caso del CSLP non si tratta di vizi di forma (ad es. del bando di gara) ma bensì si entra nel merito di quelle procedure di conformità del prodotto e di una non corrispondenza con quanto indicato dalle vigenti NTC

5



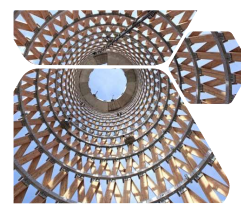
2. Ruolo di Assolegno

Azione di lobby: declaratoria

Assolegno ha il compito di chiarire alcuni aspetti legati ai criteri di certificazione SOA OS32 delle aziende costruttrici. In particolar modo l'attenzione sarà mirata a delineare una declaratoria per valorizzare lo stabilimento produttivo e la struttura tecnica-organizzativa.

Azione di lobby: determinazioni ANAC

Inoltre dovrà essere programmata un'attività di dialogo con ANAC al fine di definire «determinazioni» (pareri) dedicati a valorizzare gli attuali adempimenti legislativi e ad aiutare il mercato a riconoscere il valore dei soggetti imprenditoriali che hanno di fatto investito su stabilimento e struttura organizzativa.



6



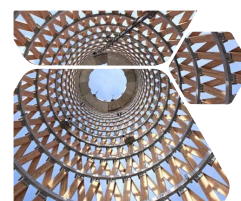
2. Ruolo di Assolegno

Assolegno non è un ente di vigilanza sul mercato, ma allo stesso tempo è un organo di tutela per le imprese che di fatto hanno investito in formazione, maestranze e stabilimento.

Quello che può fare Assolegno è guidare le imprese in una corretta applicazione della normativa anche in relazione ai temi di vigilanza sul mercato offrendo il proprio supporto (laddove possibile) per guidare l'azienda all'interno di un panorama legislativo di non semplice lettura.

Come?

Procedurizzando alcune istruzioni verso le imprese associate ma non facendo direttamente parte (tranne in quei casi entro i quali il CdP lo ritenga necessario, ad esempio nel richiedere pareri di interesse collettivo) dei contenziosi che potrebbero venire sollevati dalla base associativa.



7



3. Procedura: Segnalazione ad ANAC

Nome modello	Fattispecie	Kir. normativo
mod. A)	accertamento di falsa dichiarazione o falsa documentazione resa/presentata dagli o.e. in sede di gara alle S.A. sul possesso dei requisiti generali; nonché comunicazione di notizie, informazioni e dati, dovute dalle stazioni appaltanti ai fini della tenuta del casellario informatico.	art. 80, d.l.vo 50/2016 art. 213, commi 8 e 10, d.l.vo 50/2016
mod. B)	accertamento di falsa dichiarazione o falsa documentazione resa/presentata dagli o.e. in sede di gara alle S.A. sul possesso dei requisiti speciali	art. 80, c. 12, d.l.vo 50/2016

Sul proprio sito ANAC ha una serie di documenti che vengono utilizzati ai fini di attivare sanzioni in relazione ad eventuali inadempimenti a livello legislativo, sia da parte di SOA che da parte delle stazioni appaltanti.

Si propone quindi di identificare – insieme ad un ufficio legale competente in materia – una linea guida dedicata a far capire meglio quali siano i meccanismi di interazione con ANAC e allo stesso modo definire una sorta di legenda per i documenti presenti al link:

<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Modulistica/Poteresanzionatorio>

8



4. Informare & Rapporti con il CSLP

Nel ruolo dell'Associazione è ancora una volta informare circa la disciplina dei controlli e di quanto definito all'interno delle leggi delle relative sanzioni amministrative. Un approfondimento – eventualmente – vedrebbe la collaborazione con un ufficio legale per verificare la correttezza delle informazioni soprattutto in relazione alle connessioni tra normativa nazionale e comunitaria.

Inoltre – in accordo con il Consiglio Superiore – potremmo identificare dei modelli da utilizzare a cura delle aziende interessate per delineare delle segnalazioni direttamente al Consiglio oppure coinvolgendo il Sindaco del comune interessato.

9

FLA
FEDERLEGNOARREDO

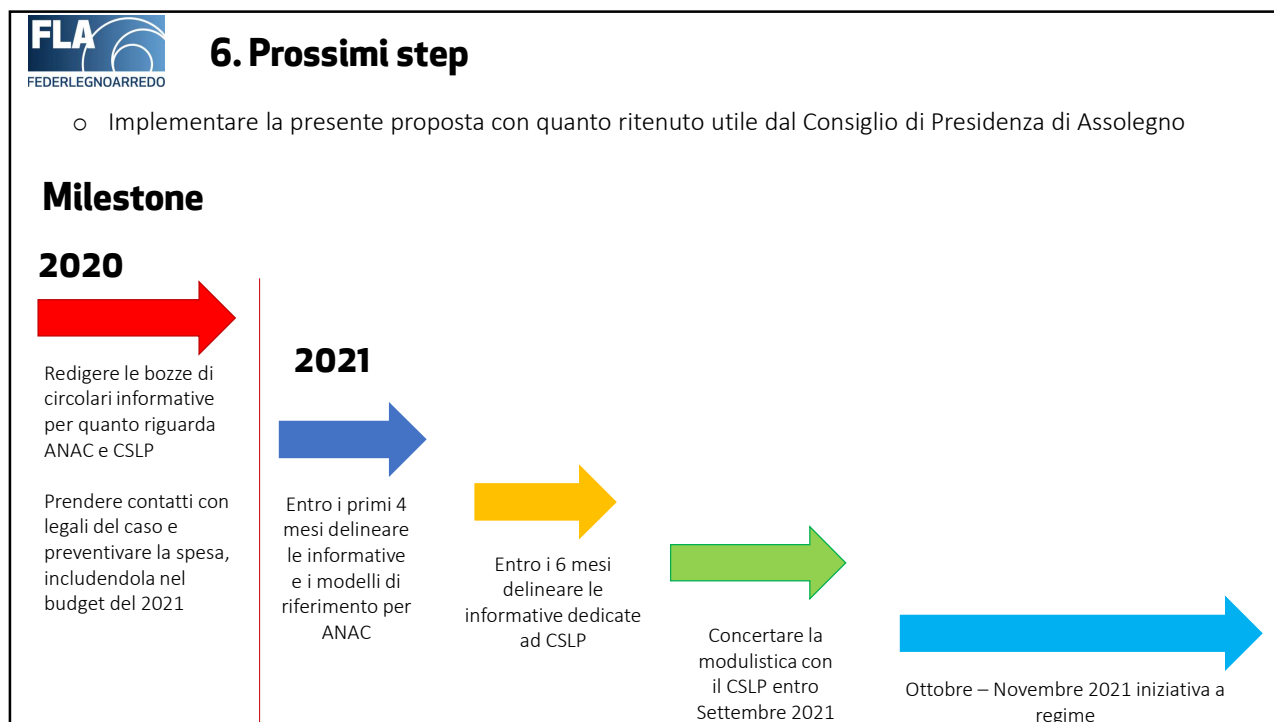
5. Creazione di una case history

E' importante tenere traccia dei vari interventi dell'associazione che nel tempo si svilupperanno.

Tale azione è importante per due motivi:

- Situazioni simili potrebbero avere risoluzioni simili;
- Tracciare significa anche una crescita dell'Associazione in termini di ricchezza da rivolgere alla base associativa.

10



11



12